



Società della Salute

zona fiorentina sud-est

Sede legale: Via dell'Antella, 58 – 50011 Antella (FI) - Tel. 055-2496250/267 – Fax 055-2496462
www.sds-sudest.fi.it – e-mail: sds.sudest@asf.toscana.it - Partita I.V.A. /Codice Fiscale 05473060480

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA “VITA INDIPENDENTE”

IL DIRETTORE

Preso atto:

- del Decreto del Dirigente della Regione Toscana, Dr. Patrizio Nocentini, n. 609 del 2009 ad oggetto “DGRT n. 1166/2009: attivazione del servizio di vita indipendente per le persone disabili con gravità. Impegno di spesa”;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1166 del 14 dicembre 2009 ad oggetto “Attivazione del servizio di Vita Indipendente per persone disabili con gravità. Approvazione delle linee guida e primo stanziamento di risorse finanziarie

ed in esecuzione al proprio provvedimento numero 19 del 05 maggio 2010 ad oggetto “Avvio del servizio “Vita Indipendente” per persone disabili con gravità. Delibera GRT. 1166/09. Pubblicazione Avviso pubblico e Approvazione modulistica.”

RENDE NOTO

Che a partire dal **07/05/2010** fino alla data del **07/07/2010** (l'avviso deve rimanere aperto 2 mesi) è aperta la possibilità, per gli aventi diritto, di presentare le domande per il progetto “Vita indipendente” anno 2010, che prevede un finanziamento ai progetti finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria-sensoriale permanente e grave limitazione dell'autonomia personale.

Si precisa che la presente procedura è volta all'attuazione di una fase sperimentale, pertanto prima di inserire la Vita Indipendente nella rete ordinaria dei servizi territoriali viene previsto l'avvio di una “*Fase Pilota*” del progetto per la durata di un anno, con una prima verifica entro sei mesi.

Al termine dell'anno di sperimentazione e valutate le risultati raggiunti sarà assunta la decisione in merito alla prosecuzione del progetto, nonché alla modalità per richiedere ed erogare il finanziamento.

Premesso che le linee guida approvate con la deliberazione di Giunta Regionale richiamata in premessa, si ispirano all'articolo 19 “Vita indipendente e inclusione nella società” della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità alle quali si riconosce il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone per favorirne l'integrazione e la partecipazione. Le persone con disabilità devono poter scegliere su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza, dove e con chi vivere; devono avere accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa

l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi ed impedire che siano isolate o vittime di segregazione;

si dispone quanto segue:

I progetti che s'intenderanno presentare, per l'anno 2010, dovranno essere coerenti con le linee guida allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 1166 del 14 dicembre 2009

1. SOGGETTI PROPONENTI dovranno essere persone:

- residenti in Toscana e di età superiore ai 18 anni;
- con disabilità fisico-motoria e/o sensoriali grave, non correlate a deficit cognitivi, con certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92. La presenza della disabilità deve comportare una grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita non superabili mediante ausili tecnici;

2. IL PROGETTO

I soggetti di cui al punto 1. al di beneficiare del contributo dovranno:

organizzare, in autonomia, un intero pacchetto assistenziale oppure alcune prestazioni di assistenza all'interno di un progetto globale.

Le azioni previste nella progettualità sono distribuite nei seguenti ambiti:

- cura della persona: alzarsi, lavarsi, vestirsi, mangiare, ecc.;
- assistenza personale: nelle attività domestiche, sul lavoro, per lo studio, ecc.;
- interventi per l'accessibilità e la mobilità: spostamenti, commissioni, uscite, ecc.;

La presentazione del progetto avverrà attraverso la presentazione, su apposito modulo di domanda, (All.1) di un progetto personalizzato con l'indicazione dei bisogni a cui il richiedente non riesce ad attendere autonomamente nonché l'individuazione di uno o più collaboratori e dei relativi costi e dichiarazione di assunzione di responsabilità;

Il soggetto proponente il progetto sceglie e assume direttamente, con regolari rapporti di lavoro, il/i proprio/i assistente/i, ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione nel rispetto dei contratti collettivi e ne rendiconta la spesa sostenuta al fine di ottenere il rimborso

a questo titolo. Appare evidente, quindi, come anche il reperimento e la preparazione dei propri assistenti personali, diventino elementi fondamentali al fine di concretizzare un vero progetto di Vita Indipendente;

- Il richiedente dovrà dichiarare di aver individuato in piena autonomia l'Assistente/i Personale/i con il quale/i contrarrà un rapporto di lavoro regolare e che, di conseguenza, si dovrà/anno attenere esclusivamente alle sue indicazioni svolgendo l'assistenza personale nelle modalità previste dal rapporto attivato;

3. IL CONTRIBUTO

- L'intervento consiste nell'assegnazione di un contributo il cui importo viene stabilito con riferimento agli obiettivi, alle azioni definite nel singolo progetto ed alle risorse rese disponibili dalla Regione, a partire da € 500,00 fino alla misura massima di € 1.680,00 mensili;
- Il contributo mensile può essere erogato per un periodo massimo di 12 mesi;
- Il contributo sarà erogato all'esito della presentazione di giustificativi di spesa regolarmente quietanzati.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti, predisposti utilizzando l'apposito modulo di domanda reperibile presso www.sds-sudest.fi.it e Punti Insieme dei tredici Comuni andranno presentati in busta chiusa con la seguente dicitura "Progetto di vita indipendente – anno 2010", **entro le ore 12 del 07 luglio 2010**;

Essi dovranno essere inviati alla Segreteria SdS Sud Est V. dell'Antella, 58 Bagno a Ripoli.
Oppure inviati tramite e.mail al seguente indirizzo di posta elettronica "sds.sudest@asf.toscana.it"

5. AMMISSIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti redatti dagli aventi diritto sull'apposito modulo di domanda e pervenuti per effetto del presente avviso, saranno esaminati e valutati, ai sensi della legge 66/2008 dall'UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare). In particolare l'UVM, valuterà la conformità delle richieste di contributo ai principi ispiratori del progetto "Vita indipendente", volti ad agevolare l'autonomia dei soggetti disabili individuati al punto 1. del presente bando, mediante l'ausilio di uno o più assistenti scelti autonomamente dal disabile per lo svolgimento di attività rientranti nei seguenti ambiti:

- cura della persona: alzarsi, lavarsi, vestirsi, mangiare, ecc.;
- assistenza personale: nelle attività domestiche, sul lavoro, per lo studio, ecc.;
- interventi per l'accessibilità e la mobilità: spostamenti, commissioni, uscite, ecc.;

Ogni UVM, valuterà i progetti pervenuti ed individuerà le persone beneficiarie del servizio, con specifica attenzione al conseguimento di obiettivi di "Vita Indipendente", parità di opportunità ed integrazione sociale **nel limite delle risorse dedicate**.

Gli interventi di aiuto alla persona, come previsti dall'art. 55 comma 2, lettera a) della L.R. n. 41/2005, non sono cumulabili o erogabili per lo stesso periodo di riferimento e per le stesse finalità di cui al progetto individuale.

Avverso le decisioni assunte dalla UVM potrà essere presentato ricorso in opposizione entro trenta giorni dall'avvenuta conoscenza della decisione stessa. I ricorrenti nel corso della fase pilota, potranno inoltrare per conoscenza copia del ricorso a Regione Toscana – Settore Integrazione SocioSanitaria e Non Autosufficienza – Via di Novoli, 26 – Firenze

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Olivia Santavenere

7. PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo della Società della Salute. Sarà inoltre pubblicato sul sito della Società della Salute Zona Fiorentina Sud-Est www.sds-sudest.fi.it, sui siti dei 13 Comuni della Zona Fiorentina Sud-Est

Il testo del presente avviso sarà disponibile all'Indirizzo Internet: www.sds-sudest.fi.it.

Informazioni sul presente bando potranno essere richieste a:

Dott.ssa Olivia Santavenere email: olivia.santavenere@asf.toscana.it:

Elena Sereni – reperibile telefonicamente al n. 055-2496303, dalle ore 9 alle ore 14 email elena.sereni@asf.toscana.it;

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 i dati personali richiesti saranno raccolti e trattati presso la società della Salute Sud-Est, unicamente per la gestione delle attività di selezione, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto Legislativo n. 196/03
Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Direttore

Il Direttore della Società della Salute Zona
Fiorentina Sud-Est
F.to Dott.ssa Laura Peracca

Data, 07/05/2010